



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

10.2. 3C-FSEPON-LO-2018-32 "POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA" – CUP C37117000330007

Relazione conclusiva dell'esperienza di mobilità transnazionale a Bournemouth, UK, per il Potenziamento della Cittadinanza europea dal 29 giugno al 19 luglio 2019

| | | | |
|-----------------------------------|--|------------------------|----|
| STUDENTE/STUDENTESSA | Bonfitto Maria Aurora | | |
| CLASSE | 3° S | | |
| AGENZIA | SALE SCUOLA VIAGGI Srl di Rimini | | |
| DENOMINAZIONE STRUTTURA FORMATIVA | British School of Marketing International, Bournemouth | | |
| TOTALE ORE CORSO | 60 | TOTALE ORE FREQUENTATE | 60 |
| DOCENTE TUTOR | Divino Letizia | | |
| DOCENTE ACCOMPAGNATORE | Ciconardi Luisa | | |

1. Descrizione delle attività formative:

Durante le ore di studio presso la "British School of Marketing International" a Bournemouth, abbiamo avuto modo di affrontare diversi temi riguardanti l'Inghilterra degli ultimi secoli fino ad arrivare ad una questione attuale, che non interessa solo il singolo paese, bensì l'intera Unione Europea: la Brexit. Il nostro percorso scolastico di queste 3 settimane è iniziato con l'introduzione di un personaggio importante per la storia dell'Inghilterra; si tratta di Charles Dickens. Parlando della situazione sociale ed economica del XIX secolo, era inevitabile affrontare il tema delle "workhouses". Per poter comprendere al meglio la situazione attuale, abbiamo esaminato i momenti più importanti che hanno caratterizzato la storia del Regno Unito introducendo così un'altra figura importante: Winston Churchill. Nelle lezioni successive abbiamo approfondito quella che è nota col nome di "questione irlandese" che vede l'Irlanda divisa in 2 parti. Durante l'ultima settimana ci siamo concentrati esclusivamente sulle cause e sulle conseguenze della Brexit. I metodi di lavoro utilizzati sono stati molteplici. Abbiamo lavorato individualmente quando si trattava di effettuare dei test o delle simulazioni per valutare ciò che sapevamo e individuare i nostri punti deboli. La maggior parte del tempo però è stata impiegata nello svolgimento di lavori a coppie o a gruppi per migliorare il nostro inglese e sviluppare un pensiero critico su diverse situazioni confrontandoci con le idee dei compagni. Alla lezione frontale si alternavano attività laboratoriali e giochi di lingua e di memoria per rendere l'apprendimento più divertente ed efficace, obiettivo raggiunto anche grazie all'uso di materiali diversi come fotocopie, immagini proiettate, film ecc. Oltre alle lezioni mattutine della durata di 4 ore ciascuna, un pomeriggio a settimana svolgevamo lezioni di marketing con un altro professore accompagnate anch'esse da lavori individuali e di gruppo.

L'esperto si è mostrato da subito disponibile ad eventuali chiarimenti e pronto ad ascoltare attentamente ciascuno di noi. Era sempre sorridente e comprensivo in qualsiasi situazione. Cercava di rendere ogni lezione divertente e diversa dalle altre. Aveva un fare accogliente grazie al quale si è instaurato un buon rapporto di fiducia e rispetto reciproco tra insegnante e alunni. Ciò che mi ha colpito maggiormente è stata la sua capacità di aver capito in poco tempo l'essenza di ognuno di noi. Il tutor che ci ha accompagnato in queste 3 settimane ha saputo affrontare l'incarico al meglio. Era sempre attento alle esigenze di ogni alunno e pronto a risolvere alcune situazioni spiacevoli verificatesi. Si dimostrava molto interessato alle lezioni, infatti esplicitava anche il proprio pensiero di tanto in tanto. Offriva inoltre utili consigli in qualsiasi campo. Ha mostrato anche molta disponibilità e comprensione ascoltando e accettando consigli da noi alunni in merito a diverse situazioni. Noi studenti abbiamo avuto modo di conoscerci durante tutto questo periodo vivendo un'esperienza unica ed indimenticabile insieme come una classe. Non si sono mai verificati litigi né evidenziate delle



LICEO STATALE "CARLO PORTA"

LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO-SOCIALE LICEO LINGUISTICO



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

10.2. 3C-FSEPON-LO-2018-32 "POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA" – CUP C37117000330007

antipatie tra di noi; ognuno era pronto a conoscere, a comunicare e a scherzare con tutti. Non sempre ci siamo mossi come un unico gruppo per diversi motivi ma questo non ha fatto in modo che qualcuno fosse escluso dagli altri.

In classe mi è piaciuto molto svolgere i lavori di gruppo perché si tratta di affrontare argomenti interessanti, cercare di trovare soluzioni ai problemi e sbizzarrirsi con idee originali ed innovative confrontandosi con i rispettivi compagni di gruppo. Tutto ciò ha contribuito ad instaurare delle relazioni tra noi compagni approfondendo la reciproca conoscenza. Per quanto riguarda invece le attività pomeridiane e serali organizzate, la mia preferita è stata la serata del "volleyball on the beach" perché a mio parere si è davvero creata una situazione di unità e coesione del gruppo. Tutti insieme ci siamo divertiti solo grazie ad una palla e alla musica.

In questa permanenza di 3 settimane avrei preferito che il tempo libero fosse di più e speravo che le visite, le gite e le attività pomeridiane e serali fossero organizzate diversamente perché spesso era difficile arrivare in orario al luogo di incontro prestabilito a causa della distanza e dell'orario del pullman. Inoltre per alcune gite era impensabile impiegare una sola giornata soprattutto per il fatto che la maggior parte del tempo la si impiegava sui mezzi.

2. *Visite e gite*

Tra tutte le gite effettuate, quella che ha suscitato maggiormente il mio interesse è stata la gita alla "Jurassic Coast" dove abbiamo potuto godere la vista di un panorama unico: Durdle Door. Persino il tragitto è stato unico poiché su un pullman a due piani aperto nella parte superiore attraversando la natura. Un'altra gita che mi ha molto emozionato è stata quella a Londra che avrei apprezzato molto di più se ci fosse stata un'organizzazione migliore e un po' di tempo in più. Tra le visite quella che mi ha colpito più di tutte, da rimanerne completamente affascinata, è stata la visita al museo "Russell Cotes": una villa tipicamente ottocentesca arredata nel medesimo stile, con collezioni provenienti da varie parti del mondo e un'infinità di quadri e sculture. A dare un'aria ancora più veritiera di quegli anni era una donna che, seduta ad un pianoforte, suonava ininterrottamente. Non da meno era il giardino curato di questa villa.

3. *Attività del tempo libero*

Durante il tempo libero abbiamo avuto modo di visitare la città, fare compere di diverso genere e mangiare in bar, pub e fast food che non si trovano in Italia. La maggior parte del tempo l'ho trascorsa insieme ad alcuni componenti del mio gruppo nel parco della città che offriva grandi distese di prato per chiunque. Altre volte passeggiavamo lungo la costa soffermandoci talvolta in spiaggia a rilassarci ascoltando musica e cantando insieme oppure giocando a carte. L'ultimo pomeriggio ho anche avuto la possibilità di visitare, insieme ad alcune mie compagne, l'acquario del paese, famoso per la presenza di pinguini.

4. *Sistemazione in famiglia*

Io e la mia compagna abbiamo avuto la fortuna di avere una famiglia ospitante accogliente, attenta, disponibile, comprensiva e sempre presente. Subito ci hanno accolto calorosamente e prontamente ci hanno mostrato la casa e ci hanno fatto trovare un foglio con tutte le informazioni a noi necessarie. Il giorno dopo hanno avuto anche la premura di accompagnarci in pullman fino al centro città per mostrarci quali fossero le fermate da prendere e la linea del



LICEO STATALE "CARLO PORTA"

LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO-SOCIALE LICEO LINGUISTICO



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

10.2. 3C-FSEPON-LO-2018-32 "POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA" - CUP C37117000330007

pullman corretta. Riuscivano perfettamente ad organizzarsi col lavoro non facendoci mai mancare nulla. Cercavano spesso di coinvolgerci, infatti una sera abbiamo guardato una partita di calcio in loro compagnia e un'altra sera avevano organizzato un barbecue con amici e parenti invitandoci a trascorrere la serata con loro. Inoltre qualsiasi nostra richiesta era sempre ben accetta.

5. Considerazioni personali

Grazie a questa esperienza ho imparato molte cose nuove, non solo sulla storia britannica, ma su ciò che realmente accade in Europa davanti ai nostri occhi, in una realtà che ci coinvolge tutti. Ho sicuramente migliorato le mie competenze linguistiche sia grazie alle attività di gruppo svolte durante le lezioni che necessitavano di essere elaborate e poi esposte alla classe, ma soprattutto grazie alla vera esperienza di vita; quella di cavarsela e vivere per 3 settimane solo per mezzo delle proprie conoscenze e competenze. La conoscenza e l'uso della lingua erano indispensabili per fare qualsiasi cosa. Trovarmi in una realtà così diversa dalla mia quotidianità mi ha spaventato, ma allo stesso tempo mi ha inevitabilmente posta di fronte ad una sfida da affrontare; quella contro la mia insicurezza e la mia timidezza per poter relazionarmi con gli altri. Inizialmente non è stato facile, spesso mi sono sentita nel posto sbagliato, sola perché senza nessuno dei miei amici, nessuno che mi capisse davvero e che potesse aiutarmi perché era una sfida con me stessa che solo io potevo vincere. Sono sempre stata abituata a scappare dai problemi e dalle difficoltà, in quella situazione non potevo e da una parte sono contenta di non averlo potuto fare e fiera di me stessa per come me la sono cavata nonostante le mille difficoltà riscontrate a causa del mio carattere e della situazione non molto favorevole. Prima di partire non ero per niente convinta che vivere quest'esperienza fosse la cosa giusta da fare. Ho sempre avuto paura delle novità e preferito le situazioni comode senza troppi cambiamenti tutti insieme e affrontare questa esperienza significava fare l'esatto opposto di ciò che ero solita fare. Non nego che ero terrorizzata poiché non sapevo cosa aspettarmi ed ero appena uscita da un anno ricco di novità e cambiamenti ed ora andare in un posto sconosciuto, in cui nessuno parla la tua lingua, volare per la prima volta, senza alcun amico o qualcuno che conosci realmente mi faceva sentire male al solo pensiero. Ora però al termine di questa esperienza posso affermare di essere una persona nuova, cambiata sotto certi aspetti, leggermente più sicura di me. Ringrazio tutte le persone che mi hanno spinto ad accettare di vivere questa nuova avventura perché è stata davvero un'opportunità unica ed irripetibile. Ho vissuto momenti ed emozioni incredibili con persone davvero magnifiche che valeva la pena conoscere. In tante occasioni mi sono davvero sentita felice, libera e in pace con me stessa. Ho capito molte cose di me e consiglierei quest'esperienza a chiunque perché nonostante tutto la rifarei altre cento volte. Per quanto riguarda la durata di questo percorso ritengo che 3 settimane siano un periodo adeguato per vivere un po' in un altro paese e apprezzarne la bellezza. Spero che la scuola, nei prossimi anni, dia la possibilità ad altri studenti che non hanno aderito a questo progetto di poter vivere un'esperienza proprio come l'abbiamo vissuta noi e a noi di viverne un'altra altrettanto splendida. E' una vera esperienza di vita.

Nibionno, 05/09/2019

In fede